

PROGETTO CENTRO D.O.M.U.S.



Centro di Documentazione, Osservazione, Monitoraggio, Unione dei Servizi 0/6 anni

BISOGNI RILEVATI E MOTIVAZIONI

Il Progetto "Centro D.O.M.U.S." è volto alla individuazione di uno spazio e alla realizzazione di un servizio documentativo, osservativo e di monitoraggio che ha come destinatari gli educatori dei Nidi e gli insegnanti delle Scuole dell'infanzia del Municipio VIII.

Muove dalla considerazione dell'assenza di un luogo preposto al raccordo dei progetti e delle documentazioni delle strutture educative e scolastiche a livello locale.

Nel considerare la documentazione come traccia, memoria di eventi significativi, di situazioni, di stili e scelte didattico-educative di una singola struttura e nel ritenere di fondamentale importanza la messa in comunicazione di tali esperienze tra le diverse realtà del territorio, si ravvisa la necessità della realizzazione di uno spazio apposito dove poter far confrontare ed incontrare gli attori di tale processo.

La "visibilità" e la "definizione" di una scuola o di un servizio passa, infatti, a diversi livelli, per il tessuto sociale e territoriale in cui queste si trovano a operare e si nutre delle esperienze "altre" per definirsi e arricchirsi ulteriormente.

La funzione dell'Altro, in una prospettiva psicologica, pedagogica e sociologica è essenziale per il riconoscimento di sé e per la stessa costituzione e definizione dell'altro diverso da sé: rimanere chiusi nel proprio operato e nelle esperienze fatte, senza alcun tipo di apertura verso l'esterno, porta solo a una sterile definizione della propria identità, che per compiersi pienamente, deve invece varcare i confini delle specifiche realtà e dei particolari operati.

La Documentazione intesa in questo modo passa dalla concezione di questa come strumento di conservazione della memoria della struttura di appartenenza e di auto-chiarificazione dei processi a posteriori per se stessi, a quello di socializzazione e di etero-chiarificazione nel confronto con le realtà altre del territorio.

La messa in comune delle migliori esperienze e l'opportunità di conoscere l'operato di tutte le strutture scolastiche ed educative del Municipio, la possibilità di partecipare a incontri o semplicemente la frequentazione del Centro-D.O.M.U.S. auspica, poi, lo sviluppo di uno spirito di condivisione e appartenenza al territorio, pur nel mantenimento delle proprie specificità.

Una continuità orizzontale di questo tipo facilita, inoltre, un'ulteriore apertura al territorio e alle varie agenzie educative e sanitarie che in esso operano: la costituzione di apposite "banche dati", relative sia al lavoro delle

scuole, sia a quelle delle agenzie citate, porta a una facilitazione di incontri e scambi nel caso in cui due o più realtà si volessero interfacciare per eventuali collaborazioni o eventi.

A ciò si unisce il bisogno, sempre più crescente, degli/delle insegnanti e degli educatori/educatrici di relazionarsi con l'organizzazione municipale non solo da un punto di vista amministrativo (Ufficio del Personale, Ufficio Refezione, Ufficio Nidi e Scuola dell'infanzia) ma anche da quello pedagogico/didattico, in linea con le nuove tendenze legislative (DDL. 2443 – Disegno di legge Iori; Legge 205/2017 - commi 594-691, D.Lgs n°65 "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni").

Nel considerare, infine, la teoria dei sistemi, l'evoluzione sociale di questi, le ragioni socio-politiche ultime che impongono oggi l'attività del monitorare e dell'osservazione ad ogni realtà, per il controllo dell'efficacia, dell'efficienza della funzionalità interna di ogni sistema, dell'auto-regolazione e della produttività culturale e formativa, si ritiene si possa pensare a un'attività di monitoraggio e di osservazione delle strutture, sempre a livello municipale, che possa essere di supporto alle attività Dipartimentali centrali, ai Funzionari educativi e scolastici dei Nidi e delle Scuole e, non ultimo, al Servizio socio-educativo del Municipio.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. Favorire la crescita della persona e dei gruppi di lavoro attraverso lo sviluppo di abilità sociali e della meta-cognizione, stimolando e rinforzando le capacità di relazione e di promozione di idee e progetti.
2. Offrire l'opportunità alle persone che lavorano nel settore scolastico ed educativo di sviluppare reti e interventi volti a garantire lo sviluppo di adeguate forme di sostegno alla professione e migliore comprensione della stessa, nonché di spirito di appartenenza al territorio municipale.
3. Fornire ai referenti e ai responsabili municipali un valido strumento di monitoraggio e osservazione delle attività e dei bisogni dei propri servizi educativi e scolastici finalizzato alla messa in campo di interventi mirati quindi maggiormente efficaci ed efficienti.
4. Comunicare efficacemente l'idea progettuale e gli esiti che ne deriveranno per coinvolgere altri soggetti del territorio collegati al settore educativo-scolastico.
5. Promuovere attività culturali e convegni all'interno degli spazi municipali che facciano da "collante" tra le varie strutture del territorio.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Di seguito si riportano le attività che potrebbero essere svolte dal "Centro D.O.M.U.S.":

➤ **D = DOCUMENTAZIONE:** vede la realizzazione di un Centro Documentativo delle Scuole e dei Nidi del Municipio VIII, dove poter depositare documentazioni cartacee e multimediali, con la finalità di una messa in rete delle migliori esperienze educative/didattiche delle singole strutture. L'archivio creato sarà fruibile dagli insegnanti e dagli educatori/educatrici di tutto il municipio.

All'interno del "Centro Domus" si realizzerà una biblioteca tematica anch'essa a disposizione degli insegnanti/e ed educatori/educatrici per eventuali approfondimenti inerenti la programmazione/progettazione educativo-didattica.

Si pensa alla realizzazione di una pagina Web dedicata con aggiornamenti periodici inerenti le attività delle varie scuole/nidi ed eventuali "sezioni Forum" dove potersi incontrare virtualmente.

➤ **O = OSSERVAZIONE:** costituire un Osservatorio municipale su tematiche diverse come DSA, Autismo e D.O.P che si ritrovano con percentuali sempre maggiori a caratterizzare la popolazione infantile nei nostri servizi. Tale Osservatorio, che non avrebbe la pretesa di fare analisi dei dati bensì raccolta di questi in base alle diagnosi certificate, potrebbe aprire a collaborazioni con le Università o Enti interessati per gli studi epidemiologici e comunque sensibilizzare gli operatori delle strutture del territorio relativamente ai fenomeni suddetti avviando pratiche di sostegno, confronto e scambio di interventi ritenuti efficaci.

➤ **M = MONITORAGGIO:** avviare un'attività di monitoraggio che sappia coinvolgere Educatrici, Insegnanti, Funzionari Educativi, Referenti Municipali, Coordinatori dei servizi in convenzione, rappresentanti dei Comitati di Gestione e dei Consigli di Scuola del Municipio VIII atta a verificare i risultati degli interventi educativi/didattici effettuati all'interno delle strutture, mediante i quali poter continuare a tutelare e promuovere il diritto all'educazione e all'istruzione dei bambini del territorio.

➤ **U/S = UNIONE DEI SERVIZI:** avviare laboratori e convegni rivolti agli insegnanti ed educatori/educatrici per favorire il processo di incontro e scambio tra Scuole diverse e tra Scuole e Nidi del Municipio anche alla luce del D.lgs n°65/2017 "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni".

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Educazione/Formazione sono valori assoluti e oggi, più che mai, devono essere considerati elementi portanti su cui fondare la crescita futura del nostro paese: un sistema educativo/formativo efficiente è l'elemento centrale su cui si basano lo sviluppo della nostra civiltà e la crescita delle nuove generazioni.

Supportare adeguatamente le tante persone che ogni giorno lavorano con convinzione e professionalità nei servizi scolastici ed educativi comunali è una responsabilità delle istituzioni politiche centrali ma anche, in modo crescente, di quelle che, nel settore educativo e della formazione, operano a livello locale.

Davanti, infatti, al mutamento della nostra città chiamata a confrontarsi sempre più con le novità dettate da una realtà complessa e multi-etnica, non si può non accompagnare gli operatori del settore ad affrontare in modo dinamico e aperto le sfide imposte dalla globalizzazione, prime fra tutte quelle dell'integrazione e dell'inclusione.

Dare strumenti di lettura e di visione di insieme agli insegnanti e agli educatori significa aiutarli a far fronte in modo pertinente ai bisogni e alle urgenze della nostra città in questo difficile momento di transizione caratterizzato da una complessità che si snoda non più secondo il criterio della linearità, bensì secondo una reticolarietà interattiva in cui gli elementi costitutivi delle relazioni e dell'ambiente sono in continua co-evoluzione e interazione con una reciprocità di influenze tra micro e macro sistemi sociali che danno vita a un contesto educativo plurimo e complesso che supera in modo totale le definizioni del passato.

Pensare, infine, alla costituzione di Centri Documentativi, Osservativi e di Monitoraggio all'interno di tutte le realtà Municipali (D.O.M.U.S. Territoriali) che possano dialogare tra loro e interfacciarsi poi con il Centro Dipartimentale di Documentazione, Osservazione e Monitoraggio delle Scuole e dei Nidi della Capitale (D.O.M.U.S. Centrale) favorirebbe l'interazione tra tutti i soggetti operanti nel settore educativo e scolastico romano, in linea con un paradigma di modello a rete che, secondo gli studi comparati sulle strutture organizzative, promuove legami, relazioni e un adattamento flessibile alle mutevoli condizioni esterne con un alto grado di coinvolgimento e partecipazione dei singoli utenti che in esso si trovano a operare.

Il Progetto D.O.M.U.S. vuole, quindi, essere **un progetto pilota** per il settore educativo/scolastico di Roma Capitale finalizzato allo sviluppo di una visione condivisa di qualità, priorità comuni e senso di appartenenza di un educatore e di un insegnante ad una stessa realtà 0/6 per la piena realizzazione di un sistema integrato così come stabilito dal d.lgs. n. 65/2017 e perfettamente in linea con il lavoro del 2012 della Commissione Europea – Direzione Educazione e Cultura, denominato EQF (European Quality Framework for EcEc. "Quadro di riferimento europeo per la qualificazione dei servizi educativi e di cura per l'infanzia) che assume tra i 10 punti fondanti la propria visione di qualità proprio l'elaborazione di strumenti di cooperazione comparativa finalizzati allo stimolo dell'innovazione come i progetti pilota e le disseminazioni di buone pratiche.

REFERENTE DI PROGETTO

Rita Salvini,
*Direzione Socio-educativa
Mun. VIII*